

Il cuore grande di Siracusa, a scuola gara di solidarietà per due bimbi da aiutare

Certo, Siracusa ha mille problemi e difetti. Ma conserva ancora quell'umanità che permette piccoli "miracoli", seppur in coda a storie di disagio e sofferenza. Per aiutare due bimbi in grave difficoltà si è messa in moto un'intera comunità scolastica, quella del comprensivo Giaracà.

E' bastato il messaggio di un papà sulla "famigerata" chat delle mamme, per attivare il cuore grande di famiglie e piccoli studenti. Servivano urgentemente scarpe e vestiti, con l'inverno alle porte e due creature senza nulla se non gli abiti indosso.

In poche ore, davanti alla scuola di via Gela, sono arrivate buste con ogni sorta di articolo. Vestiti usati ma anche comprati per l'occasione, nuovi di pacca. Tutti hanno voluto contribuire ed il risultato, alla fine, ha stupito. Occhi lucidi e sorrisi, davanti ad una generosità che ha riempito centinaia di cuori di emozione.

E' un piccolo gesto davanti alla grandezza delle sofferenze del momento che devono attraversare quei due piccoli bambini. Però fa sentire meno soli, benvenuti ed accettati. Ci sono mani gentili pronte ad accoglierli, quando sarà il momento, in quel mondo esterno che oggi fa tanta paura.

In bici con 110 dosi di crack

pronte per lo spaccio, arrestato un 54enne

Un uomo di 54 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato dagli agenti della polizia di Stato per il reato di possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, nella tarda mattinata di ieri, i poliziotti hanno intercettato, a bordo della sua bicicletta, il 54enne nei pressi di viale Santa Panagia.

Fermato e sottoposto a perquisizione, addosso all'uomo sono state rinvenute e sequestrate 110 dosi di crack pronte per essere cedute agli assuntori della zona.

Al termine degli adempimenti di legge, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Battesimo del mare per le prime classi dell'Istituto Rizza

Anche quest'anno la Capitaneria di Porto di Siracusa – Sezione staccata di Santa Panagia – ha aperto le proprie porte agli studenti delle prime classi dell'istituto dell'Istituto "A. Rizza", rinnovando la tradizione del "battesimo del mare".

Hanno fatto gli onori di casa il Capitano di Vascello Antonio Cacciatore, Comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, e il Capitano di Fregata Santi Caminiti, Capo Servizio della Sezione Staccata di Santa Panagia.

Gli studenti hanno partecipato con interesse all'iniziativa, che li ha visti imbarcare su una unità messa a disposizione del locale Gruppo Ormeggiatori e Barcaiolì per un giro della baia di Santa Panagia. Successivamente gli studenti hanno visitato gli uffici della Sezione Staccata della Capitaneria di Porto di Siracusa.

Un saluto particolare è stato reso da Don Claudio Magro della Stella Maris locale, associazione che rappresenta il punto di riferimento dei marittimi di tutto il mondo che scalano il complesso portuale siracusano, in collaborazione con il Welfare della Gente di Mare, per un sostegno spirituale ed all'occorrenza anche materiale per coloro che si trovino ad affrontare temporanee situazioni di difficoltà.

La Fiera dei Morti 2024, pieno all'esordio: centinaia di visitatori e rivive una tradizione siracusana

Siracusa fa il pieno all'esordio, ai Villini di corso Umberto centinaia di persone hanno partecipato al ritorno di una di quelle che è un'antica tradizione siracusana: la Fiera dei Morti 2024.

“Un successone l'esordio di ieri. – ha detto il vice sindaco e l'assessore alle Attività Produttive di Siracusa Edy Bandiera ai microfoni di FMITALIA – Abbiamo voluto ripristinare quella che è un'antica tradizione siracusana, incentrandola sulla valorizzazione dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato”.

Nuovi stand in legno, oltre 70 espositori e cinque giorni di

eventi, mattina, pomeriggio e sera, per intrattenere piccoli e grandi. Un'edizione completamente rinnovata, più vasta in termini di offerta e con una trentina di appuntamenti, organizzata dall'assessorato alle Attività produttive all'insegna del rilancio di un'antica tradizione siracusana e della promozione dei prodotti locali: dell'artigianato ma soprattutto dell'agroalimentare con qualche eccellenza.

Sulla grande partecipazione di ieri sera Bandiera sottolinea: "Ieri non me l'aspettavo, ho notato la voglia di vivere il parco dei villini. Andiamo avanti così per una tradizione che riportiamo a Siracusa e che certamente sarà una tappa fissa nel panorama degli eventi, delle festività, del divertimento e dello svago. Finalmente evitiamo che tanta economia siracusana debba emigrare in queste circostanze in città più o meno vicine". Sul grande lavoro fatto per la buona riuscita dell'evento Bandiera continua: "Ci abbiamo creduto, lavorando tantissimo, ma devo dire che ci troviamo dinanzi a un possibile successo ma soprattutto a un bel momento per i siracusani nella nostra Siracusa".

Per andare incontro ai visitatori, l'Amministrazione ha previsto un servizio di bus navetta, che dal parcheggio Elorina permetterà di raggiungere l'area della Fiera con il percorso via Elorina, piazzale Marconi, Foro siracusano, Pantheon, via Catania, via Elorina. Mentre la navetta avrà gli stessi costi del consueto servizio di trasporto pubblico, il parcheggio Elorina sarà fruibile gratuitamente. Il servizio sarà attivo dalle 17 alle 24 nelle giornate di mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre; e dalle 9 alle 24 nelle giornate di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre.

La Fiera dei Morti 2024 si terrà fino a domenica sera 3 novembre. Ecco il programma con gli appuntamenti:

1 novembre

ore 10.30 – Ice Princess Party con personaggi – Animazione per bimbi a cura di "Il teatro animato"

ore 11.00 – Teatrino dei bimbi – Minions a cura di "Il mondo dei burattini di Mattia Torres"

ore 17.00 – Classici dei Cartoni – Animazione per bimbi a cura

di "Il teatro animato"

ore 18.00 – Trampolieri e Sputafuoco a cura di Compagnia Jocularis

ore 19.00 – Esibizione Scuola di Ballo Clary Dance

ore 21.00 – Live music con i Millewatt "Tribute band 883 e Max Pezzali" "Tribute band 883 e Max Pezzali"

2 novembre

ore 10.30 – Princess Party con personaggi – Animazione per bimbi a cura di "Il teatro animato"

ore 11.00 – Teatrino dei bimbi – Masha & Orso a cura di "Il mondo dei burattini di Mattia Torres"

ore 17.00 – Inside Party – Animazione per bimbi a cura di "Il teatro animato"

ore 17.00 – Minicorso di cucina per bambini

ore 18.00 – Compagnia Jocularis presenta Mr. Sardella Show

ore 21.00 – Social Dance con Joey e Rina

3 novembre

ore 10.30 – Paese delle meraviglie – Animazione per bimbi a cura di "Il teatro animato"

ore 16.30 – Teatrino dei bimbi – Cartonito a cura di "Il mondo dei burattini di Mattia Torres"

ore 17.00 – Superheroes Party – Animazione per bimbi a cura di "Il teatro animato"

ore 18.00 – Trampolieri e Sputafuoco a cura di Compagnia Jocularis

ore 20.00 – Live music con Crossover

ore 21.00 – Live music con Atmosfera Blu

Furto di energia elettrica,

denunciato il titolare di un'attività commerciale

Gli agenti della Polizia di Stato hanno smascherato un sistema di furto di energia elettrica in un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande situato nel quartiere Borgata di Augusta, con l'intervento degli agenti del commissariato megarese, supportati dal personale dell'Enel.

In aggiunta, con la collaborazione del Servizio Igiene degli Alimenti dell'Asp di Siracusa, i controlli hanno accertato carenze igienico – sanitarie che hanno determinato a carico dell'esercente l'applicazione di sanzioni pecuniarie per un totale di 3.000 euro, oltre al provvedimento di sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni igieniche necessarie.

Il titolare dell'esercizio commerciale è stato denunciato, pertanto, per il furto dell'energia elettrica, con l'aggravante di averlo commesso nell'ambito del proprio esercizio commerciale.

Litiga al bar, violando l'obbligo di dimora: denuncia e arresto per un 35enne

Arresto e denuncia per un 35enne di Solarino. Sono stati i Carabinieri ad arrestarlo per resistenza a pubblico ufficiale; la denuncia è invece arrivata per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. L'uomo, con precedenti contro la persona, il patrimonio e in materia di armi e stupefacenti,

era già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Solarino, con la prescrizione di non allontanarsi dalla propria abitazione durante le ore serali e notturne.

La sera dello scorso 29 ottobre, si è recato in un bar della cittadina – violando gli obblighi cui è sottoposto -ed ha preso parte a una lite scoppiata tra alcuni giovani del luogo, opponendo poi resistenza ai Carabinieri, intervenuti per calmare gli animi. L'arresto è stato convalidato.

Un lavoro per 180 detenuti, progetto nelle carceri: incluse Cavadonna, Augusta e Noto

Un percorso di inclusione socio-lavorativa per 540 persone. L'obiettivo è arrivare a 180 contrattualizzazioni. Questo in sintesi quanto prevede il progetto "Jail to Job", promosso dalla cooperativa sociale Rigenerazioni Onlus di Palermo, con il coinvolgimento delle cooperative L'Arcolaio di Siracusa e Lazzarelle di Napoli, con il sostegno della Fondazione San Zeno. Il progetto, della durata di tre anni, propone un modello innovativo di politiche del lavoro per persone che scontano la loro pena negli istituti penitenziari di Cavadonna, Noto, Augusta e poi Ucciardone di Palermo, Pagliarelli Lorusso e Secondigliano. Coinvolti anche i servizi di esecuzione penale esterna di Siracusa, Palermo e Napoli, con il supporto dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria di Sicilia e Campania. L'auspicio della coordinatrice del progetto, Nadia Lodato, è

che “la collaborazione con partner di consolidata esperienza sul campo, come L’Arcolaio e Lazzarelle, possa stimolare altre realtà del privato sociale ad agire in ambienti complessi come il carcere, favorendo benessere individuale e collettivo e sostenendo processi di Giustizia di Comunità”. Imma Carpiniello della Cooperativa Lazzarelle mette in evidenza l’aspetto legato al percorso di inclusione per le donne detenute, “che possano riacquisire dignità e autonomia. Sono spesso le persone più vulnerabili del sistema penitenziario e sociale e con queste attività possono scoprire e sviluppare le proprie potenzialità”. “Crediamo nel valore della responsabilità sociale condivisa- aggiunge Adriana Anzelmo de L’Arcolaio – Da oltre vent’anni promuoviamo l’inserimento socio-lavorativo per chi è in esecuzione penale, riconoscendo come il lavoro contribuisca alla riabilitazione e alla riduzione della recidiva.” “Il lavoro diventa un modo per immaginarsi di nuovo. Per sentirsi capaci, riconosciuti, apprezzati come persone, prima che come lavoratori. L’opportunità concreta di tessere una nuova storia “, riporta Rita Ruffoli, direttrice di Fondazione San Zeno.

Ponte ciclopedonale di Ortigia, i lavori entrano nella fase clou. Pronto a dicembre

Curiosità e attesa accompagnano i lavori di costruzione del ponte ciclopedonale di Ortigia. Dopo lo stop per il G7 Agricoltura, i lavori sono ripresi ad inizio ottobre e in questi giorni vengono ultimate le “spalle” sulle due sponde.

Manca l'ultimo getto di calcestruzzo di completamento e dalla settimana prossima inizieranno le operazioni di realizzazione delle rampe di raccordo del ponte con le rive.

A fine novembre, secondo il cronoprogramma, verrà varato il ponte iniziando con i due conci laterali per poi posizionare l'elemento centrale del ponte. A dicembre – spiegano dalla Solesi, l'azienda impegnata nella costruzione – verranno ultimate le opere di finitura e quindi, entro i sei mesi previsti, il ponte ciclopedonale sarà inaugurato.

Intervista di Giuseppe Schifitto

Zona industriale, Cgil e Uil: “Il progetto di Eni va fermato”. Lavoratori in assemblea

Da oggi, mercoledì 30 ottobre, al via il calendario di assemblee dei lavoratori della zona industriale di Siracusa, in preparazione dello sciopero del 12 novembre proclamato da Cgil e Uil. Dopo gli attivi dei settori industria di qualche giorno fa, infatti, Cgil e Uil questa mattina si sono ritrovate nell'area del Polo Petrolchimico durante una prima assemblea partecipata con tutti i lavoratori. Dopo questo incontro ne seguiranno altri due (il 4 e 5 novembre), propedeutici allo sciopero del 12 novembre.

“In assenza di un piano di riconversione energetica ed ecologica che coinvolga l'intero Polo industriale siracusano in tutte le sue articolazioni, nessuno escluso, il progetto di ENI va fermato. Lo abbiamo fatto nel 2015 lo faremo anche

stavolta. Sciopero generale dell'intero assetto industriale siracusano il 12 novembre. E' solo l'inizio. Noi non ci fermeremo", hanno detto i segretari Roberto Alosi e Ninetta Siragusa.

Caso Eni, la richiesta di Abbate e Carta: "Un tavolo specifico urgente"

Un tavolo specifico urgente per discutere sul caso Eni. E' questa la richiesta degli onorevoli Ignazio Abbate e Giuseppe Carta. Nello specifico, Abbate e Carta chiedono un confronto alla presenza del presidente della Regione Sicilia Renato Schifani e dell'assessore alle attività produttive Edmondo Tamajo, tra i rappresentanti di ENI, le sigle sindacali e gli stakeholders principali, per la trattazione delle tematiche inerenti la riqualificazione delle produzioni di polietilene di Ragusa e di cracking di Priolo. Nell'interrogazione si sottolinea che nel tavolo si affrontino le ragioni della cessazione delle produzioni e che si discuta della programmazione di un piano industriale strategico. Richieste precise che partono dalla consapevolezza delle ricadute che, un cambiamento come questo, può avere sui lavoratori: "A Priolo 500 persone lavorano per l'ENI e più di 1.000 nelle aziende dell'indotto. – afferma l'on. Giuseppe Carta – Qualora le previsioni contenute nel Piano strategico Eni fossero portate a compimento quale futuro si profila per i lavoratori? Ben venga la riconversione ma solo a patto che la tutela dei lavoratori sia garantita".